

IL CASO

In corso Dante apre la nuova struttura per accompagnare i giovani curati all'Infantile Ospiterà anche attività di tipo scolastico: l'obiettivo è favorire il ritorno alla vita quotidiana

“Ripartire dopo il tumore” Ugi2 a fianco dei pazienti

ALESSANDRO MONDO

È uno sguardo sul dopo: dopo il cancro; dopo la terapia. Quando per i pazienti, bambini e adolescenti, si tratta di riprendere il contatto con la vita quotidiana e reinserirsi nella società. Un percorso faticoso, pieno di incognite per quanti lo vivono: sollievo e incertezza, voglia di ripartire e timore di non farcela, nuove prospettive e difficoltà.

Per questo in corso Dante 101 è nata “UGI2”, finanziata grazie alle donazioni di numerosi privati e al contributo di **Compagnia di San Paolo**. Ieri la presentazione da parte dell'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini Onlus: un punto di riferimento per i bambini e i ragazzi in cura nel reparto di Oncoematologia

del Regina Margherita, che nel 2020 compirà 40 anni. Presenti Enrico Pira, presidente della Onlus; Silvio Falco e **Franca Fagioli**, rispettivamente direttore generale della Città della Salute e direttore Oncoematologia pediatrica dell'Infantile; il segretario generale della **Compagnia di San Paolo**, Alberto Anfossi; Sonia Schellino, vice-sindaca di Torino.

Sguardo sul futuro

Due le premesse. Prima: nel corso degli anni è emerso che alcune attività a favore dei pazienti e delle loro famiglie non possono essere svolte in ospedale o in Casa UGI. Ecco perché si è reso necessario disporre di una struttura extra-ospedaliera in cui svolgere attività di tipo educativo, scolastico e ricreativo a favore di bambini e adolescenti in terapia oncoematologica, in periodi in cui non devono essere ricoverati,

e dei pazienti “off therapy”. Seconda: non si tratta di una struttura residenziale, come

Casa UGI in corso Unità d'Italia, ma di una sede dove l'Associazione organizzerà laboratori e iniziative.

Il risultato è la sede polivalente, luminosa e colorata, strutturata su circa 800 metri quadri su due piani nel complesso residenziale Park View (ex Isvor-Fiat). Numerose le attività previste: progetti formativi, creativi e sociali rivolti ai giovani pazienti in cura e fuori terapia; percorsi di orientamento scolastico e lavorativo; percorsi dedicati ai genitori; conferenze di divulgazione; convegni e seminari di aggiornamento per operatori sanitari; palestra per la rieducazione motoria, la fisioterapia e la logopedia; formazione degli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria; formazione dei volontari; ini-

ziative di raccolta fondi; Radio UGI, redazione del Giornale dell'UGI, gestione del sito web e dei social network.

Solidarietà

Un dato economico, visto che le cose non si fanno da sole e che la solidarietà di molti non è scontata: l'impegno per l'acquisto e la realizzazione dei locali è stato di 2,8 milioni, il 91 per cento proviene da lasciti testamentari. «Grazie alla generosità di molti, possiamo offrire UGI2 a quanti sono impegnati nel compito di consegnare un futuro a tanti piccoli eroi che non hanno conosciuto la fortuna nella prima parte della loro vita», spiega Pira. Domenica, dalle ore 10 alle 19 l'UGI organizzerà davanti alla nuova sede una grande festa di via aperta a tutti con spettacoli, musica, animazione ed intrattenimento. —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

